

Il nuovo Parco dell'acqua: scenario da immaginare con la co-progettazione

di Pier Mastantuono

■ Fito-parco di via Paisiello-via Callas: il Comune invita i cittadini a presentare proposte e a partecipare a una vera e propria "co-progettazione" dell'avveniristica area verde. Un inedito assoluto, almeno per la Lombardia, che porterà la creazione di una area di depurazione di acque e di valorizzazione del verde, con spazi ludici e di relax, nella zona di Calderara alla periferia sud della città. Il Comune di Paderno dà il via al percorso di partecipazione e co-progettazione sull'ipotesi di realizzare un Parco dell'Acqua a Calderara. Un progetto, che in realtà è già ben oltre la semplice ipotesi, visto che la Regione ha già stanziato 2 milioni e 700mila euro cui si somma il finanziamento predisposto da Cap Holding nel piano degli investimenti 2017-2021 e approvato nel 2017 dall'Ato di Città Metropolitana, per 4 milioni e 500mila euro. Un percorso, quello già allo studio presso il Comune di Paderno, pensato e strutturato per dare ai cittadini la possibilità di potersi esprimere e offrire il proprio contributo anche facendo fronte all'emergenza Covid-19 che non consente di organizzare incontri e momenti di confronto in presenza. Sul sito comunale è stata creata una sezione dedicata dove sono riportate le informazioni di sintesi, ogni cittadino potrà esprimere la propria opinione, dare suggerimenti o porre quesiti inviando una mail all'account dedicato parcocalderara@comune.paderno-dugnano.mi.it oppure un audiomessaggio o un videomessaggio su whatsapp al numero 338.4711809. Al riguardo, un ruolo fondamentale in



La zona di Calderara dove sorgerà il parco

funzione del recepimento delle indicazioni e dei suggerimenti della popolazione, è il questionario predisposto dagli incaricati comunali che sarà da restituire, compilato in ogni sua domanda, via mail all'indirizzo parcocalderara@comune.paderno-dugnano.mi.it oppure sarà da imbucare nell'apposito contenitore disponibile presso le farmacie comunali, all'ingresso del Municipio e nei negozi e altri luoghi che aderiranno all'iniziativa esponendo in vetrina una locandina. La raccolta dei questionari si concluderà il 31 gennaio prossimo. Attraverso il modulo in restituzione, i cittadini potranno anche indicare se intendono partecipare attivamente alla fase di raccolta delle idee, con quelli che l'amministrazione Casati ha già chiamato "Gruppi di Opinione" e che saranno convocati, indicativamente, a cominciare dal mese di febbraio prossimo. Ovviamente, nel caso in cui le disposizioni sanitarie ponessero delle pregiudiziali di incontro tra i componenti dei Gruppi, come è probabile, le riunioni potranno essere lanciate anche da remoto tramite conferenze on line. ■